

CAIVANO Il ministro Zangrillo: restituita operatività all'Amministrazione, coinvolte le nuove generazioni in un nuovo e concreto percorso

«I giovani nella rinascita della città»

DI ENZA ANGELA MASSARO

CAIVANO. «A Caivano abbiamo restituito operatività all'amministrazione comunale e coinvolto le nuove generazioni in un percorso concreto di rinascita della città. I giovani non sono semplici destinatari di interventi, ma protagonisti autentici di un percorso di crescita della comunità», ha sottolineato il ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, intervenendo al Centro Sportivo "Pino Daniele" all'evento conclusivo del progetto "La scuola e il futuro che vorrei", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica con il supporto del Moige.

La manifestazione, moderata dalla conduttrice televisiva Metis Di Meo, ha rappresentato il momento finale di un percorso che ha coinvolto circa 500 studenti delle scuole di Caivano. Nel corso della mattinata è stato presentato uno studio sul rapporto tra giovani, scuola, famiglia e istituzioni ed è stato proiettato un video che ha ripercorso le attività realizzate negli ultimi anni nelle scuole cittadine, mostrando i percorsi formativi e di cittadinanza attiva promossi dal Ministero e dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

«Non abbiamo soltanto ascoltato i ragazzi, ma valorizzato la loro capacità di immaginare il futuro del territorio. Sono protagonisti autentici della crescita della comunità», ha affermato Zangrillo, ricordando anche gli interventi realizzati per il rafforzamento della macchina amministrativa comunale.



Presenti il sindaco Antonio Angelino, l'assessore alla Cultura Raffaele Marzano, i dirigenti scolastici Filomena Zullo, Flora Celiento, Bartolomeo Perna ed Eugenia Carfora, oltre alla docente Tina Mansueti in rappresentanza del Liceo Braucci.

Hanno partecipato anche Antonio Affinita, direttore generale del Moige, il maggiore Antonio Maria Cavallo, comandante della Compagnia Carabinieri di Caivano, il vicequestore Manuela Marafioti, dirigente del Commissariato di Afragola, e il comandante della Polizia Locale Espedito Giglio.

Affinita ha richiamato il ruolo educativo di famiglia e scuola, sottolineando come i giovani debbano essere guidati verso relazioni autentiche e una partecipazione attiva alla

vita della comunità, senza inseguire esclusivamente i modelli proposti dai social network.

Particolarmente apprezzato l'intervento del sindaco Angelino: «Costruire una scuola che contribuisca ad attenuare il senso di ansia sociale e che non guardi soltanto ai voti è una sfida fondamentale. In questi anni avete reso Caivano più forte non solo dal punto di vista amministrativo e della sicurezza, ma soprattutto attraverso la costruzione di cittadini consapevoli».

Gli studenti hanno infine presentato progetti e proposte dedicate al futuro della città. «Il modello Caivano dimostra che il rafforzamento della capacità amministrativa passa dalla collaborazione tra istituzioni, scuole, famiglie e comunità», ha concluso il ministro.

NOLA Studenti da protagonisti negativi a testimoni attivi della legalità

Bullismo, concluso il progetto "Michele parla come me"

NOLA. Si fonda su un modello educativo particolarmente innovativo il progetto "Michele parla come me" in cui sono coinvolti ragazzi che, dopo essere stati protagonisti negativi di episodi di bullismo e cyberbullismo, si trasformano in testimoni attivi della legalità, mettendo la propria esperienza al servizio dei coetanei.

L'iniziativa del Dipartimento per la Giustizia Minorile e della Comunità del Ministero della Giustizia - fondata sul dialogo "tra pari" e sul rafforzamento della rete tra istituzioni, scuola, famiglia e territorio - ha visto il suo momento conclusivo all'Istituto Comprensivo "G. Bruno - Fiore - Sanseverino" di Nola, in provincia di Napoli, dove gli studenti hanno preso la parola raccontando esperienze personali e riflessioni sul bullismo e sul cyberbullismo.

La presidente della Corte d'Appello di Napoli, Maria Rosaria Covelli, ha sottolineato come la scuola, insieme alla famiglia, rappresenti il primo e fondamentale presidio educativo e formativo, evidenziando il valore del progetto, che ha consentito ai ragazzi di confrontarsi tra loro sui temi del bullismo e del cyberbullismo con un linguaggio semplice e diretto, promuovendo una cultura della "legalità vissuta", come emerso chiaramente dalle testimonianze degli studenti intervenuti.



Il modello dell'educazione "alla pari" si è dimostrato particolarmente efficace nel favorire ascolto, empatia e consapevolezza. La presidente ha rivolto un sentito ringraziamento al capo dipartimento Dipartimento Antonio Sangermano, nonché alla presidente del Tribunale per i Minorenni Paola Brunese e alla procuratrice minorile Patrizia Imperato «per il determinante impegno profuso nella realizzazione del progetto». Grande apprezzamento da parte della presidente Covelli anche per il dirigente scolastico dell'istituto, il professore Enrico Giuseppe Boccia, «per la lungimiranza dimostrata nell'accogliere l'iniziativa», per i docenti, e, infine per la polizia di Stato e la Fondazione Don Calabria «per il fondamentale contributo prestato».

POZZUOLI. "SVOLTA" NEL PORTO

Pontone galleggiante utilizzabile da fine giugno

ISCHIA. Il pontone galleggiante che servirà a facilitare le manovre di imbarco e sbarco dei mezzi nel porto di Pozzuoli potrebbe essere utilizzabile entro la fine del mese di giugno. È quanto emerso dal vertice di aggiornamento che si è tenuto ieri in Prefettura convocato dal prefetto Michele di Bari. I lavori per l'installazione del pontone (ormai necessario a causa dell'innalzamento del banchine causato dal bradisismo) sono stati sospesi a seguito del grave incidente sul lavoro dello scorso 25 marzo. Entro la metà di giugno saranno completati i lavori di messa in sicurezza del pontone: ciò consentirà il dissequestro definitivo da parte dell'autorità giudiziaria ed il completamento dell'opera entro la fine di giugno. L'opera consentirà di agevolare le operazioni di imbarco e sbarco di passeggeri e veicoli dai natanti che assicurano i collegamenti con le isole per l'imminente stagione estiva.

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

Folla di reliquie del Santo, il santuario resta aperto

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO. L'afflusso di fedeli provenienti non solo dalla Campania è stato notevole. In tanti potrebbero giungere anche nei prossimi giorni. Per questo motivo il santuario di San Sebastiano nell'omonima cittadina alle falde del Vesuvio continuerà ad essere aperto giorno e notte fino al prossimo 5 giugno. Nel santuario diocesano, infatti, lo scorso 23 maggio sono arrivate le reliquie del Santo per essere esposte per una settimana. Ma è stato deciso di prorogare l'esposizione fino al 5 giugno. Domani, in concomitanza con la chiusura del mese mariano, alle ore 15, avrà inizio la processione cittadina del Santo Patrono, con rientro previsto in serata con la benedizione del superiore provinciale dei Salesiani dell'Italia meridionale, don Giampaolo Roma.

Durante il cammino, la comunità si stringerà in preghiera per invocare il dono della pace nel mondo, per affidare al santo gli ammalati e i più fragili Dal santuario, guidato da don Enzo Cozzolino, che è anche cappellano della polizia di Stato, «ringraziano tutti i fedeli, i volontari, i portatori, le istituzioni e le forze di polizia» per quanto fatto in questi giorni.

LA KERMESSE ALLA XVI EDIZIONE

"Capri Vip Champion" torna sull'isola azzurra

CAPRI. Sport e spettacolo: "Capri Vip Champion" torna sull'isola azzurra. "Vip Champion" è arrivata all'edizione numero sedici. L'isola della bellezza e del glamour, il palcoscenico più ambito dell'estate, accende i riflettori sull'evento firmato "361onDemand" nato da un'idea di Giuliano Annigliato. Cuore dell'evento sarà il leggendario Grand Hotel Quisisana, simbolo dello stile caprese nel mondo: da venerdì 29 a domenica 31 maggio calciatori e volti noti dello spettacolo affolleranno la piazzetta per dare vita all'esperienza mondana più esclusiva della stagione per tre giorni di networking, performance e agonismo. Tra tornei di tennis, calcetto e sfide ai fornelli, attori, sportivi e imprenditori saranno i protagonisti con connessioni one-to-one, dove il business incontra lo spettacolo, lo sport e il divertimento.

Tanti gli ospiti attesi sull'isola azzurra: il ds del Napoli Giovanni Manna, i calciatori dell'Udinese Atta (corteggiato sul mercato dal club azzurro), Davis e Solet, Borrelli del Cagliari, gli ex calciatori Luca Toni, Gilardino, Ventola. Per lo spettacolo: Samira Lui, Helena Prestes e Javier, Valeria Marini, Stefania Orlando, Amanda Lecciso, Cecilia Capriotti, Matilde Brandi, Laura Barth, Manila Nazzaro, Stefano Oradei, Anna Pettinelli, Anastasia Kuzmina, Marina Presello. Dirette social, post, stories e contenuti esclusivi sui canali 361onDemand e sulla WebTv361tv.it



MONTE DI PROCIDA

Cena "stellata" per il reparto di neuropsichiatria infantile

MONTE DI PROCIDA. Una cena "stellata" per supportare, attraverso la Ets Sostenitori Ospedale Santobono, il reparto di neuropsichiatria infantile nell'organizzazione della seconda edizione del convegno "L'arte di mascherarsi" dedicato all'autismo. Martedì 16 giugno alle 20 Monte di Procida il ristorante "Don Salvatore" ospiterà Roberto Di Pinto, volto televisivo e social, giudice della nuova stagione di Celebrity Chef, che a Milano con il suo ristorante "Sine" ha ricevuto il riconoscimento della stella Michelin. Di Pinto tornerà alle origini incontrando la cucina di materia e tecnica di Luigi Colandrea, in una serata a quattro mani. Di Pinto e Colandrea prepareranno un menu in sette portate che raccoglierà le suggestioni più interessanti della loro proposta gastronomica: alcuni piatti simbolo del "Sine" di Milano si alterneranno alla cucina delle radici flegree del "Don Salvatore". Ospite d'onore della serata sarà Piero Mastroberardino.